

# SCADENZE DICEMBRE 2010

## ARDEL

### 1 DICEMBRE

#### **Bilancio di previsione**

- Presentazione all'organo consiliare dello schema del bilancio di previsione 2011, munito del parere dell'organo di revisione (*art. 174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

*Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge del 31 dicembre.*

### 14 DICEMBRE

#### **Rendiconto 2009**

- Inoltro per posta elettronica al ministero interno della certificazione del conto del bilancio 2009, da parte degli enti locali che hanno dato comunicazione entro il 30 settembre 2010 di aderire a tale forma di trasmissione (*D.M. interno, 3 agosto 2010*).

### 15 DICEMBRE

#### **Variazioni al Peg**

- (Termine ultimo) Deliberazioni dell'organo esecutivo per variazioni al piano esecutivo di gestione 2010 (*art.175, c.9, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*)

### 16 DICEMBRE

#### **Trasferimenti statali**

- Erogazione ai comuni del 50% del trasferimento compensativo per minore imposta accertata per effetto dell'ulteriore detrazione Ici sull'abitazione principale (*art.1, c.7, legge 24 dicembre 2007, n.244*).

#### **20 Dicembre Bilancio di previsione**

- Presentazione di emendamenti allo schema di bilancio annuale 2011, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2011-2013 da parte dei membri dell'organo consiliare (*art.174, c.2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

*Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge del 31 dicembre.*

#### **Codifica dei conti pubblici**

- Comunicazione al tesoriere di informazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie depositate, alla fine del mese di novembre 2010, presso altri istituti di credito, al fine di consentire al tesoriere di trasmettere i dati, entro lo stesso termine, al sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), unitamente alle informazioni codificate sulle disponibilità liquide complessive (*D.M. 14 novembre 2006*).

### 23 DICEMBRE

#### **Attribuzione patrimonio statale**

- Adozione DPCM per l'individuazione ed inserimento in elenco, corredato da elementi informativi, dei beni attribuibili agli enti locali (*art. 2, c. 1 e art. 3, c. 3, D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85*).

- Adozione DPCM per l'attribuzione alle province dei beni del demanio idrico che insistono esclusivamente sul territorio di una sola provincia, delle miniere e dei siti di stoccaggio di gas naturale (art. 3, c. 1, lett. b, e art. 5, c. 1, lett. b, d, D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85).

## **31 DICEMBRE**

### **Variazioni al bilancio**

- Ratifica consiliare di deliberazioni d'urgenza di variazioni di bilancio 2010 adottate dalla giunta dal 2 novembre (art.175, c.4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

- Adozione dei provvedimenti consiliari necessari per sanare i rapporti eventualmente sorti sulla base di deliberazioni d'urgenza di variazioni di bilancio 2010 adottate dalla giunta e non ratificate (art.175, c.5, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

### **Fondo di riserva**

- Termine per l'adozione di provvedimenti di prelievo dal fondo di riserva del bilancio 2010 (art.176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Lavori pubblici di somma urgenza

- Regolarizzazione, con delibera dell'organo esecutivo, delle ordinazioni effettuate dal 2 al 30 dicembre 2010 (art.191, c.3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

### **Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani**

- Deliberazione del regolamento di gestione del servizio e di determinazione delle tariffe per l'anno 2011 (art.238, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Tariffe per la cremazione**

- Deliberazione di rivalutazione dei limiti tariffari per la cremazione e per la conservazione o dispersione delle ceneri, con effetto dal 1° gennaio, in base al tasso di inflazione 2011 programmato nel DFP (art.5, c.1, D.M. 1 luglio 2002; D.M. 16 maggio 2006; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Addizionale comunale all'Iperf**

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare dell'aliquota (non in aumento) da applicare sui redditi 2011. L'esecutività della deliberazione è differita alla data di pubblicazione su sito informatico (art. 1, c. 3, D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- Trasmissione al Ministero dell'economia e finanze, dipartimento per le politiche fiscali, ufficio federalismo fiscale, viale Europa 242, 00144 ROMA, di copia conforme all'originale, della deliberazione istitutiva o modificativa dell'aliquota dell'addizionale

Irpef, ai fini della pubblicazione sul sito internet [www.finanze.it](http://www.finanze.it). La trasmissione può essere effettuata anche tramite fax (0659972870) ovvero, per estratto, mediante posta elettronica (D.M. 31 maggio 2002).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di fissazione di soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (art.1, c.3 bis, D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Regolamenti sulle entrate**

- Deliberazioni, da assumere non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione, per l'adozione dei regolamenti di disciplina delle entrate, anche tributarie. Entro 30 giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi, i regolamenti sulle entrate tributarie devono essere comunicati, unitamente alla relativa delibera, al Ministero delle finanze e sono resi pubblici mediante avviso in Gazzetta Ufficiale (art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Servizi a domanda individuale**

- Deliberazione delle tariffe e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi per l'anno 2011 (art.172, c. 1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Aree e fabbricati**

- Deliberazione di verifica, per l'anno 2011, della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (art.172, c. 1, lett. c, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Imposta comunale sugli immobili**

- Deliberazione a valere per l'anno 2011, relativa a (non in aumento del tributo):

- 1) misura dell'imposta, delle riduzioni e delle detrazioni;
- 2) aliquota ridotta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale o locate ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale;
- 3) aliquota ulteriormente ridotta per la prima casa per le famiglie con responsabilità di cura per non autosufficienti o disabili (art.16, c.5, legge 8 novembre 2000, n.265);
- 4) aliquota diversificata per gli immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale o per alloggi non locati (art.6, c.2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504);

- 5) aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti senza scopo di lucro (art.6, c.2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504);
- 6) aliquota minima del 4 per mille per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e vendita di immobili (art.8, c.1, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504);
- 7) riduzione dell'imposta al 50% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, oppure aumento fino a 258,23 euro della detrazione d'imposta, oppure ancora aumento oltre 258,23 euro della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta (art.8, c.3, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504; art.58, c.3, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446);
- 8) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare non locata posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente (art.3, c.56, legge 23 dicembre 1996, n.662);
- 9) aliquota agevolata, anche inferiore al 4 per mille, fino all'esenzione dell'imposta a favore dei proprietari che concedono in locazione, a titolo di abitazione principale, immobili alle condizioni dei contratti-tipo (art.2, c.4, legge 9 dicembre 1998, n.431; art.2, c.288, legge 24 dicembre 2007, n.244);
- 10) aliquota maggiorata, anche superiore al 7 per mille e fino al 9 per mille, sugli immobili non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, limitatamente ai comuni di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, e comuni confinanti con gli stessi, agli altri comuni capoluogo di provincia ed a quelli considerati ad alta tensione abitativa (art.2, c.4, legge 9 dicembre 1998, n.431).
- 11) aliquota ridotta, anche al di sotto del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale del proprietario nei comuni capoluogo delle aree metropolitane e nei comuni ad alta tensione abitativa con essi confinanti, a condizione che resti invariato il gettito totale dell'imposta e previo incremento dell'aliquota, anche al di sopra del 7 per mille, da applicare alle aree edificabili i cui proprietari non si siano impegnati all'inalienabilità delle stesse nei termini e con le modalità stabilite dal regolamento comunale (art.5 bis, c.4, D.L. 27 maggio 2005, n.86, convertito dalla legge 26 luglio 2005, n.148).
- 12) riduzione dell'aliquota, fino all'esenzione, oppure detrazioni dall'imposta per gli insediamenti turistici di qualità di interesse nazionale (art.1, c.593, legge 23 dicembre 2005, n.266);
- 13) aliquota agevolata, inferiore al 4 per mille, per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico e per le unità immobiliari oggetto degli interventi. (art. 6, c. 2bis, aggiunto al D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504, dall'art. 1, c. 6, lett. a, legge 24 dicembre 2007, n. 244).
- 14) regolarità dei versamenti eseguiti da un contitolare anche per conto degli altri (art.59, lett. i, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446);
- 15) riscossione del tributo direttamente sul proprio conto corrente postale o presso la tesoreria comunale (artt. 6 e 8, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Imposta di scopo**

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare (non istitutiva o in aumento) sull'imposta di scopo destinata alla copertura di non oltre il 30% delle spese per la realizzazione di opere

pubbliche (art.1, c.146, legge 27 dicembre 2006, n.296; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Tassa provinciale ambientale**

- (Facoltativa) Deliberazione della misura (non in aumento) per l'anno 2011. (art. 298, c. 11, e art. 264, c. 1, lett. i, D. Lgs 3 aprile 2006, n.152; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari**

- (Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che escluda l'applicazione, dall'anno 2011, nel territorio comunale dell'imposta, sottoponendo le iniziative che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa (art. 62, D.Lgs 15 novembre 1997, n. 446; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- Deliberazione di rideterminazione della tariffa del canone per l'esercizio 2011, se adottato, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat (art.7 octies, c.1, aggiunto al D.L. 31 gennaio 2005, n.7 dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n.43; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Imposta provinciale di trascrizione**

- (Facoltativa) Deliberazione (non istitutiva o in aumento) sull'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico. Notifica della deliberazione al competente ufficio del pubblico registro automobilistico e all'ente che provvede alla riscossione (art.52, c.2, e 56, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) e degli eventuali interventi esonerati per l'anno 2011, qualora non sia stato adottato il regolamento per l'applicazione del canone, sostitutivo della tassa. Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla Direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell'economia e finanze (art. 57, c. 2, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

#### **Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche**

- (Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che preveda l'assoggettamento a canone, dall'anno 2011, in sostituzione della tassa, delle occupazioni, sia permanenti che temporanee, di strade aree e relativi spazi soprastanti o sottostanti appartamenti al demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati o di rideterminazione della tariffa del canone, se applicato, per l'esercizio 2009 (art. 63, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

#### **Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni**

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2011. Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla Direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell'economia e finanze (art. 3, c.5 e art.35, c.2, D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507; 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione, se non adottata per il 2002 - 2010 o modificativa di essa, di suddivisione delle località del territorio comunale in due categorie, in relazione alla loro importanza, per l'applicazione alla categoria speciale di una maggiorazione fino al 150% della tariffa normale, a decorrere dall'anno 2012, relativamente alle affissioni di carattere commerciale (art.4, c.1, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507;1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione regolamentare, se non adottata per il 2002 -2010 o modificativa di essa, che prevede l'esenzione dall'imposta anche per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede di dimensioni complessive superiori a 5 metri quadrati (art.17, c.1 bis, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507; 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

#### **Tassa sui concorsi**

- (Facoltativa) Deliberazione regolamentare se non adottata precedentemente, per la previsione di un diritto per la partecipazione a concorsi, fino a un massimo di euro 10,33 (art.27, c.6, D.L. 28 febbraio 1993, n.55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n.131; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

#### **Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica**

- (Facoltativa) Deliberazione (non in aumento) per l'anno 2011 sull'addizionale, se la misura massima non è stata già raggiunta negli anni precedenti (*art. 10, c. 8, legge 13 maggio 1999, n. 133, 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Tributi locali**

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2011 dei tributi locali. (*art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).
- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di determinazione dell'ammontare minimo da versare o da rimborsare per ciascun tributo (*art.1, c.168, legge 27 dicembre 2006, n.296*).
- (Facoltativa) Deliberazione consiliare che consente di compensare crediti e debiti per tributi locali. (*art.1, c.167, legge 27 dicembre 2006, n.296*).
- (Facoltativa) Deliberazione consiliare sulla misura degli interessi per la riscossione e per il rimborso dei tributi (*art.1, c.165, legge 27dicembre 2006, n.296*).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Tariffe e prezzi pubblici**

- Deliberazione, presupposto per la formazione del bilancio, in ordine alle tariffe ed ai prezzi pubblici per l'anno 2011 (*art.172, c.1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n. 296*).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Piano di contenimento delle spese**

- Deliberazione dell'organo esecutivo di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese, con l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, e delle dotazioni strumentali degli uffici, con l'indicazione delle misure atte a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al solo personale che deve assicurare pronta e costante reperibilità ed a verificare il corretto utilizzo e con il corredo, in caso di dimissioni, della documentazione necessaria a dimostrare la congruità dell'operazione in termini di costi e di benefici (*art. 2, c. 594, 595 e 596, legge 24 dicembre 2007, n. 244*).
- Pubblicizzazione del piano triennale di contenimento delle spese, attraverso l'URP ed il sito istituzionale dell'ente (*art. 2, c. 598, legge 24 dicembre 2007, n. 244*).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

**Programma triennale lavori pubblici** - Deliberazione consiliare di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2011 - 2013, con allegato elenco dei lavori da avviare nell'anno (D.M. 9 giugno 2005; artt.151, c.1, e 172, c.1, lett. d, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

- Deliberazione del Consiglio di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione, da allegare al bilancio di previsione 2010 (art. 58, c. 2, D.L. 25giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Bilancio di previsione**

- Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 composto da bilancio annuale 2011, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2011/2013 (art.151, c. 1, legge 18 agosto 2000, n.267; art.13, c.4, D.Lgs. 12 aprile 2006, n.170).

*Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 resti confermata al 31 dicembre 2010. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.*

### **Concessioni edilizie**

- (Facoltativa) Deliberazione relativa a condizioni agevolate per i corrispettivi delle concessioni e gli oneri di urbanizzazione, relativamente ad alloggi da concedere in locazione per un periodo non inferiore a 15 anni, qualora non adottata precedentemente ed il comune non sia stato dichiarato in dissesto. (art.35, legge 22 ottobre 1971, n.865).

- (Facoltativa) Deliberazione di riduzione al 50% degli oneri correlati al costo di costruzione per l'esecuzione di interventi di recupero del patrimonio edilizio, qualora non adottata precedentemente (art.2, c.15, legge 24 dicembre 2003, n.350).

*Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio.*

### **Esercizio provvisorio**

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di autorizzazione della gestione in esercizio provvisorio sul bilancio 2011 approvato (art.163, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).  
*Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio.*

### **Competenze gestionali degli assessori**

- (Facoltativa) Deliberazione con la quale i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono documentare il contenimento della spesa conseguente alla attribuzione, per l'anno 2011, ai componenti dell'organo esecutivo della responsabilità degli uffici e dei servizi e del potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. La deliberazione deve essere adottata ogni anno, sussistendone l'esigenza, in sede di approvazione del bilancio (art.53,c.23, legge 23 dicembre 2000, n.388).

*Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio.*

### **Personale ex Ente poste italiane e Istituto poligrafico**

- Termine di validità dei comandi presso pubbliche amministrazioni del personale dell'ex Ente poste italiane (art. 1, c. 19, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25).

### **Contratti di lavoro flessibile**

- Rapporto analitico informativo su tutte le tipologie di lavoro flessibile utilizzate nell'anno, contenente anche le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili, da trasmettere al nucleo di valutazione o al servizio di controllo interno (artt.7, c.6, e 36, c. 3 e 4, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165).

### **Assunzione personale**

- Termine per la validità delle graduatorie per le assunzioni a tempo indeterminato approvate successivamente al 1° gennaio 1999 (art. 5, D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14; art. 17, c. 9, D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102; circolare UPPA 18 aprile 2008, n. 4).

### **Indebitamento**

- Decreto ministero economia e finanze di determinazione della misura percentuale, con aggiornamento annuale e proiezione triennale, dell'incremento massimo di indebitamento consentito agli enti locali, rispetto alla consistenza del proprio debito al 31 dicembre dell'anno precedente. (art.77 bis, c.10 e 29, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).
- Decreto ministero economia e finanze di determinazione del rapporto percentuale, con aggiornamento triennale, tra consistenza complessiva del debito e totale delle entrate correnti, al netto dei trasferimenti statali e regionali, al di sopra del quale, per gli enti locali che dovessero registrarlo, l'incrementabilità della consistenza del debito, rispetto a quella al 31 dicembre dell'anno precedente, è ridotta dell'1% rispetto alla misura massima consentita (art.77 bis, c.11 e 29, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).  
*Termine stimato.*

### **Sanatoria edilizia**

- Trasmissione al Prefetto, da parte del dirigente o del responsabile del servizio, dell'elenco delle opere edilizie abusive non sanabili e non demolite dal responsabile dell'abuso (*art.41, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380*).

#### **Attività teatrali**

- (Termine perentorio) Presentazione al Ministero per i beni e le attività culturali, direzione generale per lo spettacolo dal vivo, della domanda e della documentazione per la richiesta di contributo relativa all'anno successivo, per la programmazione annuale o triennale di attività teatrale (*D.M. 27 febbraio 2003; D.M. 21 aprile 2004 e D.M. 21 luglio 2005*).

#### **Contratti di collaborazione**

- Trasmissione annuale alla Corte dei conti, da parte del dipartimento della funzione pubblica, dell'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di comunicare al dipartimento i collaboratori esterni ed i soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza (*art.53, c.14, D.Lgs 30 marzo 2001, n.165*).

#### **Patto di stabilità interno**

- Provvedimento delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano per eventuale diversa disciplina da applicare nell'anno 2011 agli enti locali dei rispettivi territori (*art.77 ter, c.6, D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133*).

#### **Collocamento obbligatorio**

- Comunicazione semestrale alla presidenza del consiglio dei ministri -dipartimento funzione pubblica, dell'elenco del personale disabile collocato nel proprio organico e delle assunzioni, relative a detto personale previste nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni ed effettuate nel primo semestre dell'anno. La comunicazione deve, comunque, essere resa entro il 31 dicembre di ogni anno (*art.7, D.L. 10 gennaio 2006, n.4, convertito dalla legge 9 marzo 2006, n.80*).

#### **Carta d'identità elettronica**

- Termine ultimo per l'accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti diversi dalla carta d'identità elettronica. (*art.35, c.1, D.L. 31 dicembre 2007, n.248, convertito dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31; art. 1, c. 5, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25*).

#### **Contenimento consumi energetici**

- Trasmissione alla regione di appartenenza e per conoscenza, al Ministero dell'industria, commercio e artigianato, da parte dei comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e delle province, della relazione biennale sulle caratteristiche e sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici nel territorio di propria competenza, con particolare riferimento alle risultanze dei controlli effettuati nel biennio 2009/2010 (*art.11, c.18, D.P.R. 26 agosto 1993, n.412*).

#### **Mobilità urbana**

- Emanazione D.M. infrastrutture e trasporti recante disposizioni tese ad impedire pratiche di esercizio abusivo del servizio di taxi e di noleggio con conducente, ai fini del rilascio dei titoli autorizzativi da parte dei comuni (*art. 2, c. 3, D.L. 25 marzo 2010, n. 40, convertito dalla legge 22 maggio 2010, n. 73*).

### **Qualità dei servizi**

- Definizione e adozione degli standard di qualità dei servizi erogati, pubblicazione sul sito istituzionale e comunicazione alla commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (*art. 11, c. 2, D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286; delibera CIVIT, 24 giugno 2009, n. 88/2010*).

### **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

- Valutazione dei rischi di stress lavoro negli enti locali ed elaborazione del relativo documento (*art. 8, c. 12, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*).

### **Misurazione e valutazione delle performance**

- Adeguamento degli ordinamenti ai principi generali che valorizzino il merito e incentivino la performance organizzativa e individuale del sistema di misurazione e valutazione delle performance, con riferimento alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione nel suo complesso e ai singoli dipendenti (*art. 16, c. 3, art. 18, c. 3, art. 31, c. 1 e 4, art. 74, c. 2, D.Lgs. 17 ottobre 2009, n. 150; deliberazione CIVIT, 2 settembre 2010, n. 104/2010*).

- Deliberazione consiliare di programmazione su base triennale e definizione, previa consultazione dei dirigenti o responsabili delle unità operative, degli obiettivi del piano della performance (*art. 5, D.Lgs. 17 ottobre 2009, n. 150*).

### **Partecipazione in società**

- Deliberazione consiliare autorizzativa del mantenimento delle partecipazioni in società che hanno per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali o di produzione di servizi di interesse generale e trasmissione della deliberazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (*art. 3, c. 28, legge 24 dicembre 2007, n. 244*).

- Cessione a terzi, con procedura ad evidenza pubblica, delle società e delle partecipazioni in società che non hanno i requisiti di svolgere attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali o di produzione di servizi di interesse generale e il cui mantenimento non è stato, pertanto, autorizzato con deliberazione consiliare. (*art. 3, c. 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244*).